



## E' ora di usarla in modo più efficiente

**SITA DA NARDIN** La grande sfida, nei prossimi anni, sarà imparare a usare meglio l'energia. **Gioacchino Nardin**, docente della facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine, per la quale è anche delegato alle tematiche dell'energia, è convinto che lo sforzo maggiore dovrà essere rivolto verso la riduzione degli sprechi, ora troppo elevati. "Continuiamo a sprecare energia che si tratti di autotrazione, riscaldamento domestico o ciclo industriale. Uno dei passi fondamentali sarà passare da un sistema dove lo

spreco diventi risorsa, mediante un sistema integrato capace di recuperare ogni residuo energetico. L'esempio più calzante è quello del teleriscaldamento. Gli ospedali del Friuli Venezia Giulia consumano energia primaria per un valore pari a circa 28 milioni di euro all'anno, con un trend di crescita costante a causa di sistemi inefficienti e di una gestione dell'energia non all'altezza".

### Il progetto di teleriscaldamento

realizzato a Udine, dove la centrale

energetica dell'ospedale serve anche a riscaldare le case, è l'esempio migliore di cosa si possa e si debba fare". E poi c'è il costante aumento dei consumi nelle Pubblica amministrazione: "Il pubblico - sottolinea Nardin - deve imparare ad affrontare le tematiche dell'efficientamento come avviene nelle imprese. Negli alberghi quando si chiude una camera e si toglie la tessera magnetica dalla porta, si spengono tutti gli impianti. Perché non si può fare altrettanto negli uffici?".



Gioacchino Nardin

**“**Ridurre al massimo gli sprechi sarà la sfida più importante nei prossimi anni